



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

**DECRETO N. 2174 Dec.A. 92 DEL 17.12.2013**

**Oggetto: Istituzione del Tavolo di Partenariato regionale per la preparazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Autonoma della Sardegna per il periodo 2014/2020.**

**VISTO** lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

**VISTA** la Legge Regionale n.1 del 7 gennaio 1977 e successive modifiche e integrazioni recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali";

**VISTA** la Legge Regionale n.31 del 13 novembre 1998 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e ss.mm.ii;

**VISTA** la Comunicazione della Commissione Europea COM(2010) "Europa 2020 . una Strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", con la quale la Commissione individua le azioni prioritarie per superare la crisi economica insieme a cinque obiettivi misurabili dell'UE, che guideranno il processo e verranno tradotti in obiettivi nazionali e regionali. Tali obiettivi, che riguardano l'occupazione, la ricerca e l'innovazione, il cambiamento climatico e l'energia, l'istruzione e la lotta contro la povertà, rappresentano la direzione da seguire nell'ambito di una strategia pluriennale che verrà attuata nel periodo di programmazione 2014/20;

**VISTA** la Comunicazione della Commissione Europea COM(2010) 672 definitivo "La PAC verso il 2020: rispondere alle future sfide dell'alimentazione, delle risorse naturali e del territorio", con la quale la Commissione definisce sia l'architettura che gli obiettivi strategici della Politica Agricola Comune nel periodo 2014/20;

**VISTA** la proposta di Regolamento (UE) recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

**VISTO** che all'art. 5 della citata proposta di Regolamento (UE), è previsto che ogni Stato Membro, rispettivamente per i Contratti di Partenariato e per ciascun programma, organizzi un partenariato con i seguenti *partner*:

- (a) le autorità regionali, locali, cittadine e le altre autorità pubbliche competenti;
- (b) le parti economiche e sociali;
- (c) gli organismi che rappresentano la società civile, compresi i partner ambientali, le organizzazioni non governative e gli organismi di promozione della parità e della non discriminazione;

**VISTA** la proposta di Regolamento (UE) sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che consente agli Stati Membri di intervenire tramite le strategie dei Programmi di sviluppo rurale per realizzare gli obiettivi e le priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale, e che conferma sostanzialmente l'impianto della politica di sviluppo rurale fin qui consolidato, con l'affidamento agli Stati membri e anche alle Regioni di definire la programmazione, mediante programmi pluriennali, assicurandone la gestione ed attuazione in un quadro di *governance* multilivello, orientata, cofinanziata e controllata a livello europeo;

**VISTA** la *Fiche* n.12 *Delegated Act on the European code of Conduct on Partnerships (ECCP)* del 21 Giugno 2013, che al punto.3 prevede che per la preparazione dei programmi i partner devono essere coinvolti nelle seguenti fasi:

- l'analisi e l'individuazione dei bisogni;
- la definizione o la selezione delle priorità e degli obiettivi specifici connessi;
- l'assegnazione dei finanziamenti;
- la definizione di piani di indicatori specifici;
- l'applicazione dei principi orizzontali quali definiti all'articolo 7 e 8 del Regolamento recante disposizioni comuni e la composizione del comitato di sorveglianza;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

- VISTA** la Delibera della Giunta n.37/5 del 12 settembre 2013 con la quale è stato approvato il Documento Strategico Unitario e delle priorità di finanziamento della Regione Sardegna per il ciclo di programmazione 2014/2020 dei fondi UE ricompresi nel Quadro Strategico Comune (QSC);
- CONSIDERATO** che con Delibera della Giunta n.28/40 del 17 luglio 2013 l'Assessorato dell'Agricoltura e della riforma agro-forestale, e la relativa Direzione generale, già Autorità di gestione del PSR 2007/13, sono stati individuati quale struttura regionale responsabile per il processo di definizione e coordinamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020;
- CONSIDERATO** che l'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale nei mesi di giugno e luglio 2013, ha già dato avvio all'attività di consultazione delle autorità regionali e locali competenti per le zone rurali, le organizzazioni di settore, le parti economiche e sociali rappresentanti dei settori riguardanti lo sviluppo delle zone rurali, attraverso la realizzazione di 10 *workshop* tematici che hanno affrontato i temi relativi alle filiere agro-alimentari e forestale, la gestione delle risorse idriche, lo sviluppo locale e, in modo anche trasversale, l'innovazione, la biodiversità e i cambiamenti climatici;
- CONSIDERATO** che si ritiene necessario dare seguito all'attività di coinvolgimento delle forze regionali, economico e sociali, attraverso la costituzione di un Partenariato costituito dagli *stakeholder* (portatori d'interesse) e dalle istituzioni competenti (centri di competenza) al fine di attuare la più ampia ed effettiva partecipazione per la predisposizione del PSR 2014/20;
- RITENUTO** necessario istituire per le motivazioni, succitate e nelle more di approvazione del codice di condotta europeo che sarà adottato dalla Commissione europea ai sensi del citato art.5 della proposta di Regolamento (UE), il Tavolo di partenariato regionale del Programma di sviluppo rurale della Sardegna per il periodo 2014/20;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE**

L'Assessore

## **DECRETA**

- ART. 1** È istituito presso l'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale il Tavolo di Partenariato regionale per la preparazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Autonoma della Sardegna per il periodo 2014/2020;
- ART. 2** Il Tavolo di Partenariato regionale è costituito dai rappresentanti delle autorità regionali, locali, cittadine e le altre autorità pubbliche competenti; le parti economiche e sociali; e gli organismi che rappresentano la società civile, le organizzazioni non governative ambientali e gli organismi di promozione delle pari opportunità tra uomini e donne e della non discriminazione, come allegato al decreto. È presieduto dall'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, o da un suo delegato.
- ART. 3** Non sono previsti compensi, né rimborsi spesa a carico della Regione Sardegna per la partecipazione alle riunioni del Tavolo di Partenariato regionale;
- ART. 4** Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione autonoma della Sardegna e sul BURAS.

**L'ASSESSORE  
Oscar Cherchi**